

## Glossario versione 0.8

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Abitazione o alloggio	Uso del suolo	Alloggio costituito da un solo locale o da un insieme di locali (stanze e vani accessori), costruito con quei requisiti che lo rendono adatto ad essere dimora stabile di una o più persone, anche nel caso in cui una parte sia adibita ad ufficio (studio professionale, ecc.). Dotato di almeno un accesso indipendente dall'esterno (strada, cortile, ecc.) o da spazi di disimpegno comune (pianerottoli, ballatoi, terrazze, ecc.), un accesso cioè tale che non comporti il passaggio attraverso altre abitazioni. Separato da altre unità abitative da pareti. Inserito in un edificio.	ISTAT	
Agglomerazione	Uso del suolo	E' una città estesa che comprende il tessuto costruito da un comune centrale di grosse dimensioni, unito ai sobborghi e alle città satellite che lo circondano.		
Aggregato urbano	Uso del suolo	Qualunque insediamento umano caratterizzato da qualche forma di concentrazione in unità. Il termine definisce abitualmente insediamenti di piccole dimensioni, come villaggi o simili.	D. Ottolenghi, 1933	
Ambiente	Uso del suolo	L'insieme dei fattori abiotici (fisici e chimici) e biotici in cui vivono i diversi organismi ed in particolare l'uomo. Ma con riferimento specifico alla società umana l'ambiente ha assunto un significato più ampio: esso è tutto ciò che riguarda l'uomo, lo può influenzare e, viceversa, può esserne influenzato.	M. Di Fidio, 1986	
Ambiente	Uso del suolo	Per ambiente si intende l'insieme degli elementi che, nella complessità dei loro rapporti, costituiscono la cornice, l'ambito e le condizioni di vita dell'uomo, quali siano o quali vengano avvertite.	CEE, 1976	
Ambiente	Uso del suolo	Insieme di tutte le condizioni, circostanze e influenze che circondano e influenzano lo sviluppo di un organismo o di un gruppo di organismi.	Forest Service U.S. 1971.	
Ambiente	Uso del suolo	L'ambiente è il portatore degli ecosistemi.	Giordano, 1999	
Ambiti da riqualificare	Uso del suolo	Le parti del territorio urbanizzato che necessitano di politiche di riorganizzazione territoriale, che favoriscano il miglioramento della qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano ed una più equilibrata distribuzione di servizi, di dotazioni territoriali o di infrastrutture per la mobilità; ovvero necessitano di politiche integrate volte ad eliminare le eventuali condizioni di abbandono e di degrado edilizio, igienico, ambientale e sociale che le investono	LR (E-R) n.20/2000, art. A-11	
Ambiti per i nuovi insediamenti	Uso del suolo	Le parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva, sia in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano, da individuarsi prioritariamente nelle aree limitrofe ai centri edificati, che in termini di sostituzione di rilevanti parti dell'agglomerato urbano. Gli ambiti per i nuovi insediamenti sono caratterizzati dalla equilibrata compresenza di residenza e di attività sociali, culturali, commerciali e produttive con essa compatibili.	LR (E-R) n.20/2000, art. A-12	

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Ambiti urbani consolidati	Uso del suolo	Le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate con continuità, che presentano un adeguato livello di qualità urbana e ambientale tale da non richiedere interventi di riqualificazione.	LR (E-R) n.20/2000, art. A-10	
Area urbana	Uso del suolo	L'insieme di edificazione, urbanisticamente inteso, che forma una intera città. Molto spesso è superiore all'estensione dei confini comunali. Nasce con un processo di agglomerazione e può integrare (a livello di interrelazioni commerciali e demografiche, anche se non amministrative) un processo di conurbazione.	Wikipedia, 2010°	
Banalizzazione	Vedi banalizzazione del paesaggio – territorio inteso come testo. Può riguardare gli stili costruttivi come le	<p>Il termine banalizzazione, che nel linguaggio comune significa "eccessiva semplificazione", nell'ambito della <u>filologia</u> assume un valore specialistico, indicando un fenomeno consueto nella trasmissione dei testi, in virtù del quale un termine (o una struttura grammaticale) di uso raro o non comune viene sostituito dal copista, erroneamente, con uno più quotidiano e vicino alle conoscenze e all'esperienza correnti.</p> <p>Tale tipo di errore, che negli studi di filologia è classificato nella tipologia degli "errori di sostituzione", è facilmente rintracciabile nella tradizione <u>manoscritta</u>. Lo <u>scriba</u>, infatti, era normalmente portato a modificare il testo che doveva copiare laddove gli apparisse difficile da comprendere - per sé e per gli altri - o addirittura errato. In realtà, apparentemente in maniera paradossale, più il copista era persona dotta e acculturata (e incline a mostrare le proprie conoscenze), tanto più facilmente tendeva a sostituire parti testuali ritenute oscure, con suoi personali emendamenti, tramandando così un testo corrotto, non aderente all'originale, e da ricostruire attraverso gli strumenti della filologia moderna.</p> <p>La tendenza dei copisti alla semplificazione del testo ha comportato la creazione della massima <u>latina difficilior lectio potior</u> ("è preferibile la lezione più difficile"), principio che nulla ha di scientifico né di assoluto, ma che ricorda che di fronte a due varianti testuali quella più difficile e inconsueta ha più probabilità di essere quella corretta.</p>	Wikipedia. 2010	
Banalizzazione del paesaggio	Ambito operativo progettazione del paesaggio (recupero e valorizzazione)	azioni di trasformazione e di uso del territorio che comportano una riduzione/eliminazione dei caratteri identificativi che connotano un determinato paesaggio. In genere si tratta di azioni di semplificazione, di omologazione della complessità e diversità intrinseca degli ambiti paesaggistici, di modificazione dei rapporti e relazioni strutturali e funzionali fra le diverse parti di un dato paesaggio (es: paesaggi fluviali sono banalizzati da interventi di rettifica del corso idrico, interventi di eliminazione o modificazione importante della vegetazione riparia, interventi di modificazione morfologica e strutturale delle aree di pertinenza fluviale es. dei terrazzi fluviale)	Montaletti V. 2010	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Carico urbanistico	Uso del suolo	Fabbisogno di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità di un determinato immobile o insediamento in relazione alle destinazioni d'uso e all'entità dell'utenza	DAL n. 279/2010	
Centro abitato	Uso del suolo	Insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli apposti segnali di inizio e fine. Per indie e di edifici di intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di 25 fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari e perdonali sulla strada.	DLgs 285/92	
Centro abitato	Uso del suolo	La località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale.	ISTAT	
Centro edificato	Uso del suolo	E' delimitato, per ciascun centro o nucleo abitato, dal perimetro continuo che comprende tutte le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi.	art. 18 L. 865/1971	
Città	Uso del suolo	La città si configura come un insediamento fisico ed umano complesso con la caratteristica di essere: una concentrazione di residenza ; un suolo edificato di grande densità ; sede di attività commerciali, di servizi e di attrezzature importanti ; un centro nettamente separato dal territorio agricolo.	IUAV	
Città	Uso del suolo	La città è un insediamento umano esteso e stabile, un'area urbana che si differenzia da un paese o un villaggio per dimensione, densità di popolazione, importanza o status legale. La città è anche la concentrazione di popolazione e funzioni, dotata di strutture stabili e di un territorio.	Wikipedia, 2010c	
Città diffusa	Uso del suolo	Dispersione urbana contemporanea.	F. Indovina, 1990	
Città metropolitana	Uso del suolo	Ente locale di recente istituzione; le sue funzioni riguardano la pianificazione territoriale, la viabilità e i trasporti, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, la difesa del suolo, il governo delle acque, e la gestione di servizi (commercio, scuola e formazione professionale) nelle aree che si sviluppano attorno alle maggiori città.	L. 142/1990	
Compattazione del suolo (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	La compattazione si verifica quando il suolo è soggetto a pressioni meccaniche in seguito all'uso di macchinari pesanti o al pascolamento eccessivo, soprattutto se umido. Nelle zone sensibili, anche il turismo pedestre e lo sci contribuiscono a questo problema. La compattazione riduce lo spazio poroso tra le particelle del suolo, con conseguente perdita parziale o integrale della sua capacità di assorbimento. Quando il fenomeno raggiunge gli strati profondi del suolo è pressoché irreversibile.	COM(2002) 179 final	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Consumo del suolo	Degradazione del suolo	Vedi "degradazione del suolo". Nel suo uso più frequente, il termine designa la perdita -- causata da interventi umani, sostanzialmente irreversibile -- della capacità di svolgere una o più delle sue funzioni essenziali per le attività umane e la sopravvivenza degli ecosistemi (perdita dovuta ad es. a impermeabilizzazione o a contaminazione del suolo)	Filippi, 2010	
Contaminazione del suolo (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	L'introduzione di contaminanti nel suolo può danneggiare o distruggere alcune o diverse funzioni del suolo e provocare una contaminazione indiretta dell'acqua. La presenza di contaminanti nel suolo oltre certi livelli comporta una serie di conseguenze negative per la catena alimentare e quindi per la salute umana e per tutti i tipi di ecosistemi e di risorse naturali. Per valutare l'impatto potenziale dei contaminanti del suolo, è necessario non solo valutarne la concentrazione, ma anche il relativo comportamento e il meccanismo di esposizione per la salute umana. Spesso è operata una distinzione tra contaminazione del suolo derivante da fonti delimitate (contaminazione locale o puntiforme) e quella derivante da fonti diffuse. La contaminazione locale o puntiforme in generale è associata alle miniere, all'industria, alle discariche e ad altre strutture sia durante il funzionamento che dopo la chiusura. L'inquinamento diffuso è in genere associato alla deposizione atmosferica, a determinate pratiche agricole e ad inadeguate operazioni di riciclo dei rifiuti e trattamento delle acque reflue.	COM(2002) 179 final	
Conurbazione	Uso del suolo	Una conurbazione è un'area urbana comprendente alcune città che, attraverso la crescita della popolazione e l'espansione urbana, si sono fisicamente unite a formare un'unica area edificata.	Wikipedia, 2010d	
Conurbazione	Uso del suolo	Complesso sistema insediativo, sul tipo della megalopoli o di un continuo reticolo di città e centri abitati, che si è sviluppato spontaneamente attraverso l'agglomerazione di singole unità.	MULETA. 2010	
Degradazione del suolo	Degradazione del suolo	La degradazione del suolo è la riduzione della capacità di svolgere una qualsiasi delle sue funzioni essenziali per le attività umane e la sopravvivenza degli ecosistemi. Le minacce sono complesse e, anche se distribuite in modo non uniforme nell'UE e nei paesi candidati, hanno una dimensione continentale. Per semplicità, di seguito sono indicate separatamente, mentre in realtà spesso sono correlate	COM(2002) 179 final	
Densità fondiaria	Uso del suolo	Quantità massima di volumi o superfici realizzabili, o quantità realizzata, su una determinata superficie fondiaria. La densità fondiaria si esprime attraverso un Indice di edificabilità fondiaria dato dal rapporto tra le quantità massime edificabili, o le quantità realizzate, e la relativa superficie fondiaria.	DAL n. 279/2010	

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Densità territoriale	Uso del suolo	Quantità massima di volumi o superfici realizzabili, o quantità realizzata, su una determinata superficie territoriale. La densità territoriale si esprime attraverso un Indice di edificabilità territoriale dato dal rapporto tra le quantità massime edificabili, o le quantità realizzate, e la relativa superficie territoriale.	DAL n. 279/2010	
Destinazione d'uso	Uso del suolo	La funzione (residenziale, produttiva, commerciale, terziaria, direzionale, agricola, spazi pubblici, ...) di un'area all'interno di uno spazio urbano o l'uso di un immobile (per abitazione, uffici, negozi, industrie, ...), esistente, prevista, prescritta o consentita in base alle norme urbanistiche o edilizie di riferimento.	www.celestini.it	
Diminuzione della biodiversità del suolo (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	Il suolo è l'habitat di una grande varietà di organismi viventi e da esso dipende in maniera significativa il carattere di tutti gli ecosistemi terrestri. I tipi di suolo, infatti, determinano in larga misura gli ecosistemi di una zona, molti dei quali hanno spesso un grande valore ecologico (zone umide, pianure alluvionali e torbiere). Le maggiori quantità e varietà di forme di vita si trovano nel suolo. Per ogni 1-1,5 tonnellate di biomassa che vive sul suolo di un pascolo (bestiame ed erba), nei primi 30 cm sotto la superficie del suolo vivono circa 25 tonnellate di biomassa (batteri, lombrichi, ecc.).	COM(2002) 179 final	
Diminuzione della materia organica (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	La materia organica presente nel suolo è formata da materiale organico (resti di radici di piante, foglie ed escrementi), organismi viventi (batteri, funghi, lombrichi e altri tipi di fauna) e humus, il prodotto finale del lungo processo di decomposizione del materiale organico ad opera degli organismi presenti nel suolo. Essendo quindi costantemente soggetta a fenomeni di accumulo e decomposizione, rilascia carbonio nell'atmosfera sotto forma di CO <sub>2</sub> che è ricatturato attraverso il processo di fotosintesi.	COM(2002) 179 final	
Diritto di superficie	Uso del suolo	Diritto - costituito a tempo determinato o indeterminato (art. 952 C. C.) dal proprietario del terreno a favore di un altro soggetto - di aree o mantenere - al di sopra od al di sotto del suolo - una costruzione che, contrariamente al principio dell'accessione (di quanto fabbricato alla proprietà del suolo) rimane di proprietà di chi ha costruito, separatamente perciò dalla proprietà del suolo.	Codice Civile	
Diritto di superficie	Uso del suolo	Diritto costituito, a tempo determinato o indeterminato, dal proprietario di un terreno a favore di un altro soggetto di fare (o di mantenere) sul terreno stesso (o nel sottosuolo) una costruzione la quale, in deroga al principio d'accessione, rimane di proprietà di chi ha costruito fino alla scadenza stabilita.	Colombo et Al. 1989	

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Dispersione urbana	Uso del suolo	Un modello di urbanizzazione a bassa densità relativa, dilatato fino ai margini estremi della regione metropolitana, ad alto consumo di suolo, discontinuo, tendenzialmente segregato e specializzato per destinazioni monofunzionali, prevalentemente dipendente dall'automobile, fondato su processi di filtering down che consentono l'accesso dell'abitazione in proprietà a gruppi sociali a reddito prevalentemente basso, caratterizzato dall'assenza di strumenti di pianificazione strategica, e quindi con debole capacità di pianificazione e gestione alla scala vasta dei processi di trasformazione insediativa	R. Camagni, M.C.Gibelli, P. Rigamonti, 2002	
Dotazioni ecologiche e ambientali	Uso del suolo	Le dotazioni ecologiche ed ambientali del territorio sono costituite dall'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono, insieme alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, mitigandone gli impatti negativi. Le dotazioni sono volte in particolare: alla tutela e risanamento dell'aria e dell'acqua ed alla prevenzione del loro inquinamento; alla gestione integrata del ciclo idrico; alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico; al mantenimento della permeabilità dei suoli e al riequilibrio ecologico dell'ambiente urbano; alla raccolta differenziata dei rifiuti.	LR (E-R) n.20/2000, art. A-25	
Ecosistema	Biodiversità	Il complesso dinamico formato da comunità di piante, di animali e di microorganismi e dal loro ambiente non vivente che, mediante la loro interazione, formano un'unità funzionale.	93/626/CEE Convenzione sulla diversità biologica	
Ecosistema	Biodiversità	“un complesso dinamico formato da comunità vegetali, animali e dal loro ambiente non vivente, che interagiscono come unità funzionale”. Mentre l'habitat ha un preciso centro di riferimento (cioè una specie), l'ecosistema non lo ha; esso esprime (strutturalmente e funzionalmente) l'insieme delle relazioni tra gli esseri viventi delle varie specie e le matrici ambientali (acqua aria e suolo) entro cui vivono e si muovono	convenzione sulla biodiversità di Rio de Janeiro (1992).	( commento S.Malcevschi )
Ecosistema	Biodiversità	Unità basica funzionale con la quale l'uomo deve operare poiché essa include organismi e ambiente non vivente, ognuno influenzante le proprietà dell'altro e tutti e due necessari per il mantenimento della vita quale noi abbiamo sulla terra	Giordano, 1999	
Ecosistema	Biodiversità	Unità basica funzionale con la quale l'uomo deve operare poiché essa include organismi e ambiente non vivente, ognuno influenzante le proprietà dell'altro e tutti e due necessari per il mantenimento della vita quale noi abbiamo sulla terra	Odum,1971	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Edificio	Uso del suolo	Si intende per edificio una costruzione di regola di concezione ed esecuzione unitaria; dotata di una propria indipendente struttura; contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per usi destinati all'abitazione c/o alla produzione di beni e/o di servizi, con le eventuali relative pertinenze; delimitata da pareti continue, esterne o divisorie, e da coperture; dotata di almeno un accesso dall'esterno.	ISTAT	
Edificio o fabbricato	Uso del suolo	Costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, riconoscibile per i suoi caratteri morfologico – funzionali, che sia accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo. Per edificio residenziale si intende l'edificio destinato prevalentemente ad abitazione. Per edificio non residenziale si intende l'edificio destinato prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale. Rientrano tra gli edifici anche le serre fisse, i parcheggi multipiano, i chioschi non automatizzati, le tettoie autonome, le tensostrutture.	DAL n. 279/2010	
Erosione (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	L'erosione è un fenomeno geologico naturale dovuto alla rimozione di particelle di suolo ad opera di acqua e vento che le trasportano altrove. Tuttavia, alcune attività umane possono incrementare considerevolmente il tasso di erosione che a partire da un certo livello diventa in genere irreversibile.	COM(2002) 179 final	
Espansione	Uso del suolo	Processo di crescita di un sistema urbano, sostanzialmente riferito all'aumento quantitativo delle strutture insediative (residenziali, produttive, di servizio etc), e viarie ed al quale si associa, di conseguenza, una trasformazione demografica e sociale della comunità locale. Tale fenomeno è governato da precise regole urbanistiche contenute (un tempo) nel PRG le quali definiscono i confini, ovvero i margini, entro il quale esso deve avvenire, i relativi usi insediabili, le "quantità" dei nuovi fabbricati realizzabili, nonché le modalità per attuarli (cioè realizzarli concretamente). L'espansione viene distinta (un tempo) dal PRG in "residenziale" e "produttiva", concentrando in quest'ultima anche gli usi terziario, direzionale e commerciale.	www.celestini.it	
Fabbisogno	Uso del suolo	Necessità presente e prevedibile di abitazioni, infrastrutture e servizi, che si stima sia necessario realizzare entro un certo periodo, di norma periodo di durata dello strumento urbanistico, in una città, in un comune.	www.celestini.it	
Fabbricato	Uso del suolo	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.	ISTAT	
Funzione Ambiente fisico e culturale dell'umanità	Funzioni del suolo	Il suolo è la piattaforma dell'attività umana, oltre ad essere un elemento del paesaggio e del patrimonio culturale	COM(2002) 179 final	

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Funzione Fonte di materie prime	Funzioni del suolo	Il suolo fornisce materie prime quali argilla, sabbia, minerali e torba.	COM(2002) 179 final	
Funzione Habitat e pool genico	Funzioni del suolo	Il suolo è l'habitat di una quantità e varietà enormi di organismi che vivono sotto e sopra alla sua superficie, ognuno dei quali è caratterizzato da modelli genici unici. Per questo motivo assicura funzioni ecologiche essenziali.	COM(2002) 179 final	
Funzione Magazzinaggio, filtraggio e trasformazione	Funzioni del suolo	Il suolo immagazzina e in parte trasforma minerali, materia organica, acqua, energia e diverse sostanze chimiche. Funge inoltre da filtro naturale per l'acqua sotterranea, la fonte principale di acqua potabile, e rilascia nell'atmosfera CO <sub>2</sub> , metano e altri gas.	COM(2002) 179 final	
Funzione Produzione alimentare e di altre biomasse	Funzioni del suolo	La produzione alimentare e agricola, essenziali per la sopravvivenza umana, e la silvicoltura dipendono interamente dal suolo. Quasi tutta la vegetazione, tra cui i pascoli, le colture arabili e gli alberi, ha bisogno del suolo per rifornirsi di acqua e sostanze nutritive e per fissare le proprie radici.	COM(2002) 179 final	
Habitat	Biodiversità	Il sito o il tipo di sito dove un organismo o una popolazione esiste allo stato naturale	93/626/CEE Convenzione sulla diversità biologica	
Habitat	Biodiversità	l'insieme dei luoghi ove vive una data specie, conseguenza delle sue scelte evolutive. Ad esempio l'habitat della trota è costituito dalle acque fresche e ossigenate dei fiumi e dei torrenti, mentre le acque dei fiumi lenti e melmosi ospiteranno le carpe ma non le trote. Anche l'Uomo ha il suo habitat attualmente non più determinato dalla sua biologia ma piuttosto dall'evoluzione culturale	"PO, FIUME D'EUROPA" (rer 1998/2001 finanzia. art.4 L.R.47/92)	tratto da glossario definito da GdL interdisciplinare coord. S.Malcevski )Progetto
Habitat	Biodiversità	Posto naturale di dimora di una pianta o di un altro organismo. È la località dove un organismo può generalmente essere trovato e dove sono presenti tutte le condizioni necessarie per il suo sviluppo e per la sua esistenza così da poter essere anche definito nicchia geografica.	Stamp, 1961	
Impacts of Sprawl 01: Loss of Farmland	Uso del suolo	We're chewing up farms at an alarming rate across the U.S., to create new highways, fringe industrial parks and sprawled housing developments. This loss reduces our ability to grow food, fiber and timber. In many areas, urban development pressure and increased property taxes are forcing farmers out of business. They often sell their farms for housing developments, to provide financial security for their retirement.	Clean Water Action Council	



<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Impacts of Sprawl 02: Loss of Wildlife Habitat	Uso del suolo	Wild forests, meadows, and wetlands are also disappearing, replaced by pavement, buildings and sterile urban landscaping. The remaining habitat is smaller, degraded and more fragmented, making survival of certain wildlife species very difficult as they try to reach breeding ponds, hibernation sites, feeding locations, or to establish viable nesting areas. According to the Wisconsin Department of Natural Resources, important habitat types are disappearing	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 03: Increased Tax Burden	Uso del suolo	The costs of providing community services have skyrocketed as homes and businesses spread farther and farther apart, and local governments are forced to provide for widely spaced services. Owners of these dispersed developments seldom pay the full government costs of serving them, forcing the rest of us to subsidize them with higher taxes at the local, state and federal level.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 04: Increased Air Pollution	Uso del suolo	Sprawl increases car and truck traffic, leading to major increases in air pollution and smog. Vehicles are the #1 cause of air pollution in many urban areas, and a threat to public and wildlife health.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 05: Increased Water Use and Pollution	Uso del suolo	Sprawl increases air pollution, which falls out to become water pollution. In addition, urban activities create water pollution directly, through land run-off of construction site erosion, fuel spills, oil leaks, paint spills, lawn chemicals, pet wastes, etc. Sprawled, low-density development produces more than its share of this runoff. [See Non-Point Pollution] In addition, more water is consumed for lawn watering and other landscape activities, straining local water supply systems.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 06: Increased Energy Consumption	Uso del suolo	At a time when we desperately need to reduce our energy use, sprawled developments increase our energy consumption per person, for increased gasoline, home heating, and electricity use.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 07: Social Fragmentation	Uso del suolo	Old-fashioned neighborhoods with compact housing, front porches, a corner store, and a school two blocks away were much more conducive to social interactions. It was possible to feel a sense of belonging and community. Now, in sprawled generic housing tracts, many people never meet their neighbors as they pass them in their cars. It's rare for neighborhood events to occur. Families are more isolated and those living alone are marooned in a hostile environment.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 08: Loss of Time	Uso del suolo	People are forced to spend more time commuting longer distances to reach their jobs, homes, schools and shopping areas. In a compact, efficient city these travel times are often minimal, but sprawled cities take time to navigate. Suburban tract and country dwellers also spend more time maintaining large, empty residential properties: mowing the grass, plowing long driveways, raking leaves, weeding, etc.	Clean Water Action Council	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Impacts of Sprawl 09: Increased Private Costs and Risks	Uso del suolo	Sprawling business and home owners often fail to realize the long-term personal costs and risks of maintaining distant properties. As property taxes rise to cover service costs, and fuel costs increase for travel and heating large buildings, the owners' budgets may have trouble keeping up. Transportation costs for children and handicapped family members are much greater. As sprawled homeowners age, their large properties become a greater burden to maintain. When they can no longer drive their car, they are stranded. As baby boomers age, large numbers of people will be forced to sell their suburban or country homes to move into the city, creating displacements and possibly lowering the value of expensive homes.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 10: Loss of Exercise	Uso del suolo	Sprawled communities force people to drive their cars if they need to get groceries, go to school, or get to work. In the past, cities were structured so many of these destinations were within walking distance. Now, many neighborhoods lack even sidewalks for pedestrians, forcing residents to walk in the street next to the traffic whizzing by. In the past it was normal for kids to walk to school, but now their parents often drive them or they take their own cars. Is it any wonder that an epidemic of obesity is plaguing our country? Walking is the best form of life-long exercise, yet our development patterns actively discourage walking.	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 11: Degraded, Noisy Surroundings	Uso del suolo	Helter-skelter sprawl is not attractive, yet many of our transportation corridors are now edged with jumbles of residential, commercial, and industrial developments (and their enormous parking lots), which have no sense of beauty or order. This adds to the stressful, disconnected feelings which urban residents often express. We're losing the "green space" we need as part of our natural heritage. Large areas of noisy, speeding traffic are also not conducive to peaceful communities. Many people want to live in the country to escape this stress, but urban escapees are helping to create these problems instead, as they commute back to the city for work, school and shopping	Clean Water Action Council	
Impacts of Sprawl 12: Tourism Industry Damage	Uso del suolo	As human developments sprawl into the countryside and wildlife habitat shrinks, we're rapidly losing the scenic qualities that attract tourists to our region. Our country roads are being straightened and widened, or worse yet, converted into 4 lane highways (often with additional frontage roads and ugly billboards). Hunters are left with fewer and smaller hunting lands. Anglers are left with crowded, less-appealing fishing sites. This will have direct economic impacts in Wisconsin, where the tourism industry is currently worth \$13 billion per year.	Clean Water Action Council	
Impermeabilizzazione	Uso del suolo	La copertura permanente della superficie del suolo con materia impermeabile.	COM (2006) 232 final	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Impermeabilizzazione del suolo (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	Il rivestimento del suolo per la costruzione di edifici, strade o altri usi prende il nome di impermeabilizzazione. Quando il terreno viene impermeabilizzato, si riduce la superficie disponibile per lo svolgimento delle funzioni del suolo, tra cui l'assorbimento di acqua piovana per l'infiltrazione e il filtraggio. Inoltre, le superfici impermeabilizzate possono avere un forte impatto sul suolo circostante, modificando le modalità di deflusso dell'acqua e incrementando la frammentazione della biodiversità. L'impermeabilizzazione del suolo è pressoché irreversibile.	COM (2002) 179 final	
Inondazioni e smottamenti (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	Inondazioni e smottamenti sono pericoli per lo più naturali strettamente legati alla gestione del suolo e del territorio. Le inondazioni e i movimenti di massa del terreno provocano erosione, inquinamento ad opera dei sedimenti e perdita delle risorse del suolo, che a loro volta hanno un impatto significativo sull'attività e la salute umana, danneggiano edifici e infrastrutture e causano la perdita di terreni agricoli.	COM(2002) 179 final	
Insediamiento	Uso del suolo	Insieme di strutture, attività produttive e sociali in un determinato spazio, che comporta una notevole modificazione del territorio ed una presenza umana stabile. Può essere utilizzato per funzioni residenziali o produttive, avere caratteristiche di forte densità e concentrazione o, al contrario, di bassa densità e dispersione di attività e strutture sul territorio.	IUAV	
Nucleo abitato	Uso del suolo	La località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché sia priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato.	ISTAT	
Paesaggio agrario	Uso del suolo	Quella forma che l'uomo, nel corso ed ai fini delle sue attività produttive, coscientemente e sistematicamente imprime al paesaggio naturale.	E. Sereni, 1984	
Paesaggio	Diritto Beni culturali ambientali e paesaggio	"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni (Landscape" means an area, as perceived by people, whose character is the result of the action and interaction of natural and/or human factors)	Convenzione europea del paesaggio. 2000	
Paesaggio	Diritto Beni culturali ambientali e paesaggistici	Il paesaggio e' componente essenziale del contesto di vita della popolazione regionale, in quanto espressione della identità culturale e dei valori storico-testimoniali, naturali, morfologici ed estetici del territorio	L.R.23/2009 (norme in materia di paesaggio)	

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Paesaggio	Diritto Beni culturali ambientali e paesaggistici	Paesaggio quale componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità .	Convenzione europea del paesaggio. 2000	
Paesaggio	Ecologia del Paesaggio (Landscape Ecology)	<p>“aspetto sensibile di particolari ecosistemi”(o meglio di ecomosaici) fisicamente definiti. Parlando di aspetto sensibile non si intendono solo le componenti fisiche ( pianure e rilievi, città' e campagne, laghi e corsi d'acqua), ma anche i segni che esprimono la storia dell'uomo in quei siti (edifici, linee di suddivisione dei campi , ecc.).</p> <p>Il paesaggio non e' l'impressione di un singolo individuo, ma e' il filtro di una percezione collettiva riferito a determinati soggetti culturali ( in primo luogo le comunita' locali, ma anche i turisti, il mondo della cultura ufficiale ecc.) che possono fruire un medesimo sito in modi diversi</p>	“PO,FIUME D'EUROPA” (rer 1998/2001 finanz. art.4 L.R.47/92)	tratto da glossario definito da GdL interdisciplinare coord. Progetto (S.Malcevski)
Paesaggio	Uso del suolo	<p>"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni</p> <p>(Landscape" means an area, as perceived by people, whose character is the result of the action and interaction of natural and/or human factors)</p>	Convenzione europea del paesaggio	
Paesaggio	Uso del suolo	Il paesaggio é la somma totale di caratteristiche che distinguono una certa area della superficie terrestre dall'altra. Queste caratteristiche sono il risultato non soltanto di forze naturali ma anche dell'occupazione da parte dell'uomo e dell'utilizzazione delle terre.	Forest Service U.S. 1973	
Paesaggio	Uso del suolo	Il paesaaaggio è un complesso di peculiarità possedute da un certo territorio, che lo delimitano e lo distinguono da altri territori sulla superficie del nostro pianeta.	Kalesnik, 1962	
Paesaggio geografico	Uso del suolo	Il paesaggio geografico è la sintesi astratta dei paesaggi visibili, costituiti da ciò che l'occhio può abbracciare in un giro di orizzonte, in quanto tende a rilevare gli elementi o caratteri che presentano le più frequenti ripetizioni sopra uno spazio più o meno grande, superiore in ogni caso a quello compreso da un solo orizzonte.	Biasutti, 1962	
Perimetro territorio urbanizzato	Uso del suolo	Perimetro continuo che comprende tutte le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi.	LR (E-R) 47/78, art. 13	
Potenzialità edificatoria	Uso del suolo	<p>Quantità massima di edificazione consentita dalla completa applicazione degli indici, parametri urbanistico-edilizi ed eventuali vincoli stabiliti per quell' area dagli strumenti urbanistici.</p> <p>Nota: la completa applicazione su di un'area dei parametri individuati dagli strumenti urbanistici vigenti ne esclude ogni ulteriore applicazione, nonostante intervenuti frazionamenti e/o passaggi di proprietà successivi.</p>	DAL n. 279/2010	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Rendita fondiaria	Uso del suolo	È il reddito percepito dal proprietario fondiario (proprietario di terreno: fondo = terreno di proprietà) in conseguenza del fatto che egli è proprietario di un bene (la terra) destinabile alla coltivazione o al pascolo.	E. Salzano, 2002	
Salinizzazione (Degradazione del suolo)	Degradazione del suolo	La salinizzazione è l'accumulo nel suolo di sali solubili di sodio, magnesio e calcio in quantità tali per cui la fertilità è notevolmente ridotta. Il fenomeno è spesso associato all'irrigazione, poiché l'acqua utilizzata a tale scopo contiene quantità variabili di sali, soprattutto nelle regioni in cui le precipitazioni scarse, l'elevata evapotraspirazione o le caratteristiche della tessitura impediscono l'eliminazione dei sali, che conseguentemente si accumulano negli strati superficiali del suolo. L'irrigazione con acque ad elevato tenore salino aggrava ulteriormente il problema. Nelle zone costiere, la salinizzazione può inoltre essere associata a uno sfruttamento eccessivo delle acque sotterranee, dovuto alla crescente urbanizzazione e all'espansione agricola e industriale, con conseguente abbassamento della falda freatica e ingresso di acqua marina. Nei paesi nordici, lo spandimento di sale sulle strade nel periodo invernale può indurre la salinizzazione.	COM(2002) 179 final	
Sito	Uso del suolo	L'area o porzione di territorio, geograficamente definita e determinata, intesa nelle diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo ed acque sotterranee) e comprensiva delle eventuali strutture edilizie e impiantistiche presenti.	D.Lgs. 152/06	
Standard	Uso del suolo	Lo standard è un valore minimo, considerato come "livello di dotazione obbligatorio e come soglia minima al di sotto della quale non si può considerare soddisfatto il disposto normativo".	lasm, 1983	
Standard	Uso del suolo	La parola standard, parola inglese che aveva originariamente il significato di bandiera, di segno di riconoscimento dei cavalieri, si usa oggi nella lingua originaria per indicare qualcosa di noto, di non discutibile e che può essere usato come elemento di paragone in numerosi campi delle tecnologie e delle scienze. La caratteristica dello standard, di essere legato a una prestazione, ad un livello di funzionamento raggiunto e sperimentato, è evidente in numerosi ambiti disciplinari, nei quali il termine è appunto usato in questo significato".	Falco 1982	
Standard di qualità urbana ed ecologico ambientale	Uso del suolo	Per standard di qualità urbana si intende il livello quantitativo e qualitativo del sistema delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti e di quello delle attrezzature e spazi collettivi, idonei a soddisfare le esigenze dei cittadini.	LR (E-R) n.20/2000, art. A-6	
Standard urbanistici	Uso del suolo	La determinazione delle quantità minime di spazi pubblici o di uso pubblico, espresse in metri quadrati per abitante, che devono essere riservate nei piani, sia generali che attuativi.	E. Salzano, 2002	
Standard urbanistici	Uso del suolo	Rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.	Legge 6 agosto 1967, n. 765 ("Legge Ponte")	

Voce	Contesto	Definizione	Riferimento bibliografico	Note
Suolo	Suolo	Per "suolo" generalmente s'intende lo strato superiore della crosta terrestre, costituito da componenti minerali, organici, acqua, aria e organismi viventi. Rappresenta l'interfaccia tra terra, aria e acqua e ospita gran parte della biosfera.	COM(2002) 179 final	
Suolo /difesa del suolo	Diritto ambientale	suolo: il territorio, il suolo, il sottosuolo, gli abitati e le opere infrastrutturali; difesa del suolo: il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del suolo aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate.	Art.54 TU ambiente D.Lgs 152/06	
Terre (land)	Uso del suolo	Terre (land)comprende tutti gli elementi per quanto essi influenzano l'uso potenziale del "land". Quindi Land non si riferisce solo al suolo ma include anche le principale caratteristiche della geologia della morfologia, del clima e dell'idrologia, la vegetazione e la fauna comprendendo gli insetti e la microfauna. I risultati fisici della passata attività umana, come l'asportazione della vegetazione o la bonifica, sono inclusi nel significato di land. Conseguenze sfavorevoli derivanti dall'uso passato, come l'erosione dei suoli o il degrado della vegetazione devono essere incluse. Le caratteristiche economiche e sociali, sebbene prese in considerazione nelle procedure di valutazione delle terre, non fanno parte del land.	Dent e Young, 1981; Giordano, 1999	
Territorio	Governo del territorio	Il "territorio", come l'habitat,; e' legato ad una specifica popolazione (animale o umana) ma assume un significato fisico piu' diretto: e' lo spazio da essa occupato e governato, e' quello spazio da cui quella specifica popolazione trae le risorse dirette , difeso da altre popolazioni consimili. L'esistenza di confini dello spazio utilizzato e' una caratteristica del territorio che lo differenzia rispetto all'ecosistema. Il territorio degli esseri umani ha molti livelli di organizzazione: territorio comunale, provinciale ecc. In termini generali il territorio di una popolazione umana e' una superficie ben definita che, per essere ben governata , ha ulteriormente bisogno di una suddivisione funzionale e strutturale ( centri abitati, aree della produzione agricola e industriale, aree per le infrastrutture) e di una attribuzione di significati e valori allo spazio utilizzato.	"PO,FIUME D'EUROPA" (rer 1998/2001 finanz. art.4 L.R.47/92)	tratto da glossario definito da GdL interdisciplinare coord. Progetto (S.Malcevschi)
Territorio	Uso del suolo	Parlando di territorio è indispensabile riferirsi ad un insieme di fattori naturali e umani complessi di per sé e ancora di più nelle loro relazioni. E' quindi evidente che non è possibile studiare e programmare il territorio secondo una sola competenza essendo la politica del territorio di per sé un fatto interdisciplinare.	Giordano A., 1999	

<b>Voce</b>	<b>Contesto</b>	<b>Definizione</b>	<b>Riferimento bibliografico</b>	<b>Note</b>
Territorio	Uso del suolo	Suddivisione della terra, convenzionalmente politico/amministrativa, in cui si svolgono o possono essere svolte attività umane.	Treccani, Anni diversi di aggiornamento; Treccani, 1979	
Territorio rurale	Uso del suolo	Il territorio rurale è costituito dall'insieme del territorio non urbanizzato e si caratterizza per la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricole sostenibili	LR (E-R) n.20/2000, art. A-16	
Urban Sprawl	Uso del suolo	Sprawl is the spreading out of a city and its suburbs over more and more rural land at the periphery of an urban area. This involves the conversion of open space (rural land) into built-up, developed land over time.	Sprawl City, 2007	
Urbanizzazione	Uso del suolo	È l'insieme delle strutture fisiche (attrezzature e infrastrutture) necessarie per rendere utilizzabile un sito secondo un modello di vita e di attività urbano; si distingue in primaria e secondaria.	E. Salzano, 2002	
Urbanizzazione	Uso del suolo	Processo storico di insediamento progressivo della popolazione nel territorio, insediamento che prende forme prevalentemente urbane. Insieme delle opere primarie (strade, impianti a rete, spazi verdi, ecc.) e secondarie (scuole, mercati, edifici religiosi, impianti sportivi, attrezzature culturali e sanitarie, ecc.) che trasformano una zona inedificata in uno spazio adatto agli insediamenti residenziali, produttivi, ecc. Già la Legge urbanistica del 1942 (n. 1150) subordinava il rilascio della concessione edilizia all'esistenza di opere di urbanizzazione primarie. E' uno dei contenuti essenziali del PRG e dei piani attuativi.	IUAV	
Utilizzazione delle terre (land use)	Uso del suolo	E' l'applicazione del controllo umano, in modo relativamente sistematico, sugli elementi chiave esistenti all'interno di ogni ecosistema, al fine di derivarne benefici.	Vink, 1975	
Zona protetta	Biodiversità	Qualsiasi zona geograficamente delimitata che è designata o regolamentata e amministrata per il raggiungimento di obiettivi specifici di conservazione.	93/626/CEE Convenzione sulla diversità biologica	

## BIBLIOGRAFIA

- 93/626/CEE: Decisione del Consiglio, del 25 ottobre 1993, relative all conclusione della convenzione sulla diversità biologica. Gazzetta Ufficiale n. L 309 del 13/12/1993 pag. 0001-0020.
- Biasutti, R. 1962. Il Paesaggio Terrestre, UTET. Torino
- Camagni R., Gibelli M.C., Rigamonti P. 2002. I costi collettivi della città dispersa, Firenze, Alinea,
- CEE. 1976. Programma Ambiente 1977-1981. Bollettino Comunità Europea Supplemento 6/76. Lussemburgo
- Clean Water Action Council. Anni diversi di aggiornamento. [www.cwac.net](http://www.cwac.net) ; [www.cwac.net/landuse/index.html](http://www.cwac.net/landuse/index.html).
- Colombo, G., Pagano, F., Rossetti, M. 1989. Manuale di urbanistica. Dai piani particolareggiati ai piani attuativi, Pirola Editore, Milano
- COM(2002) 179 final. Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni. Verso una Strategia Tematica per la Protezione del Suolo Commissione delle Comunità Europee. Bruxelles, 16.4.2002
- Convenzione europea del paesaggio, 2000. Firenze, 20 ottobre 2000. In vigore in Italia dall'1 Settembre 2006. [www.regione.emilia-romagna.it/paesaggi/europa/conv\\_e.htm](http://www.regione.emilia-romagna.it/paesaggi/europa/conv_e.htm)
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".
- Delibera Assemblea Legislativa n. 279/2010: Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193)
- Dent, D e Young, A. 1981. Soil Survey and Land Evaluation. Allen & Unwin. London.
- Di Fidio Mario.1986. Dizionario di ecologia, Il Sole 24 Ore Pirola
- Falco, L. 1982. Gli standard urbanistici, Edizioni delle autonomie, Roma
- Filippi, N. 2010. Comunicazioni personali.
- Forest Service U.S. 1971. Recreation Planning Handbook. Washington.
- Forest Service U.S. 1973. National Forest Landscape Management. Agriculture Handbook. USDA. Washington.
- Giordano, A. 1999. Pedologia. UTET Torino.
- IASM. 1983. Manuale delle opere di urbanizzazione, F. Angeli, Milano.
- Indovina, F. 1990. La città diffusa, Daest, Venezia.
- Istituto di Urbanistica e Architettura di Venezia IUAV, [www.iuav.it](http://www.iuav.it).
- Istituto nazionale di statistica ISTAT, [www.istat.it](http://www.istat.it)



Kalesnik, S.V. 1962. Landscape Science. Soviet Geography: Accomplishments and Tasks, New York.

L. R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.

L. R. 7 dicembre 1978, n. 47 "Tutela ed uso del territorio" e s.m.i.

La compagnia dei Celestini, [www.celestini.it](http://www.celestini.it); [Glossarietto dell'urbanistica](#).

La legge 6 agosto 1967, n. 765 "Modificazioni ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150

Legge 22 ottobre 1971, n.865 "Edilizia residenziale pubblica" e sm.i.

Legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle Autonomie locali".

Montaletti, V. 2010. Comunicazioni personali.

MULETA. 2010. Multilingual and Multimedia Tool on Environment, Town and Country Planning, Building and Architecture.  
[www.muleta.org](http://www.muleta.org)

Odum, E.P. 1971. Fundamentals of Ecology. Saunders. Filadelfia.

Ottolenghi D. 1933. L'ambiente fisico e sociale e la salute, igiene degli aggregati urbani e rurali, e delle abitazioni, Vallardi.

R. Camagni, M.C.Gibelli, P. Rigamonti, 2002. I costi collettivi della città dispersa. Alinea, Firenze.

R.D. 16 marzo 1942, n. 262 Approvazione del testo del Codice Civile (Pubblicato nella edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale, n. 79 del 4 aprile 1942) e s.m.i.

Salzano E., dispense delle lezioni del corso di Fondamenti di urbanistica che ho tenuto all'IUAV dal 1993 al 2002;  
<http://eddyburg.it/article/articleview/1526/0/17/>

Sereni, E. 1984. Storia del paesaggio agrario in Italia, Laterza, Bari,

Sprawl City 2007. [www.sprawlcity.org](http://www.sprawlcity.org); [www.sprawlcity.org/hbis/wis.html](http://www.sprawlcity.org/hbis/wis.html).

Stamp, L.D. (ed.) 1961. A Glossary of Geographical Terms. Wiley & Sons. New York.

Treccani. 1979. Lessico Universale, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma.

Treccani. Anni diversi di aggiornamento.. Enciclopedia Italiana, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma.

Vink, A.P.A. 1975. Land Use in Advancing Agriculture. Springer Verlag, Berlino-New York.

Wikipedia, 2010a. [Area Urbana](#).

Wikipedia, 2010b. [Banalizzazione \(filologia\)](#).

Wikipedia, 2010c. [Città](#).

Wikipedia, 2010d. [Conurbazione](#).